

Corviale, 42 milioni non spesi denuncia per Alemanno e Polverini



Una class action da Corviale. Le associazioni degli abitanti del Serpentone, da sempre uno dei simboli del degrado dell'abitare a Roma, hanno deciso: denunciano alla procura il sindaco Alemanno e l'ex governatrice del Lazio Renata Polverini per 42 milioni di euro stanziati e mai spesi per riqualificare il gigantesco palazzo e il territorio intorno. E per reagire "a questo stato di inerzia che dura da 5 anni" il Centro Iniziative Legalità Democratica, insieme a CorvialeDomani, al Comitato Inquilini Corviale e al Comitato di Quartiere Arvalia-Magliana hanno avviato quattro azioni giudiziarie: ricorso al Tar, denuncia alla Procura e alla Corte dei Conti, nonché una citazione al tribunale per chiedere il risarcimento danni. "Queste iniziative" afferma Pino Galeota "hanno lo scopo di individuare coloro che con improvvide iniziative politiche o con colpevole inerzia hanno bloccato i progetti e la riqualificazione del territorio di Corviale e ripristinare sicurezza, legalità e il valore degli investimenti pubblici impegnati". I fondi per la riqualificazione interessano nel complesso 50 mila abitanti. E

in particolare 23 milioni riguardano proprio il “Serpentone”, deliberati dalla giunta Storace, confermati da quella Marrazzo e poi bloccati dal 2010, quando l’allora assessore alla Casa lanciò l’idea di abbattere il quartiere-palazzo. Mentre Alemanno avrebbe dovuto spendere 19 milioni stanziati per centri sportivi e culturali.

P. Boccacci

La Repubblica